

Psicoterapia: 351 scuole di formazione

Al 31 dicembre 2010 le scuole di formazione in psicoterapia con autorizzazione ministeriale sono risultate 351 (204 le sedi principali e 147 le sedi periferiche). Molto varia la distribuzione delle scuole di formazione in psicoterapia autorizzate.

Su 351 ce ne sono 114 (+ 2) al Nord, 147 (+2) al Centro, 90 (+6) al Sud ed Isole, con la seguente ripartizione per Regioni: Valle d'Aosta 0; Piemonte 18; Lombardia 53; Trentino Alto Adige 3; Friuli Venezia Giulia 3; Veneto 26 (+1); Liguria 11 (+1); Emilia Romagna 27 (+1); Toscana 26; Umbria 2; Marche 8; Lazio 75 (+1); Abruzzo 9; Molise 0; Campania 29 (+6); Puglia 17; Basilicata 1; Calabria 5; Sicilia 27 (+1); Sardegna 11 (-1). Si va dunque da zero scuole in Valle d'Aosta e Molise alle 75 del Lazio.

A livello provinciale si ha la seguente distribuzione: Arezzo 2, Ancona 4, Ascoli Piceno 1, Avellino 1, Agrigento 1, Bergamo 1, Brescia 2, Bolzano 2, Bologna 13, Bari 10, Brindisi 1, Como 1, Cremona 1, Chieti 2, Caserta 6 (+2), Catanzaro 2 (+1), Cosenza 0 (-1), Crotone 1, Catania 8 (+1), Cagliari 9 (-1), Enna 1, Forlì 1, Firenze 14, Genova 11 (+1), Grosseto 2, Livorno 2, Latina 2, L'Aquila 2, Lecco 1, Lecce 4, Milano 45, Modena 3, Macerata 2, Messina 3; Novara 1, Napoli 21 (+3), Nuoro 1, Pavia 1, Padova 12, Parma 5 (+1), Pistoia 1, Prato 1, Perugia 2, Pesaro Urbino 1, Pescara 4, Potenza 1, Palermo 11, Pisa 2, Roma 72 (+1), Ravenna 1, Reggio Emilia 2, Rimini 2, Reggio Calabria 2, Ragusa 1, Siena 2, Siracusa 1, Sassari 1, Salerno 1 (+1), Torino 16, Trento 1, Trieste 2, Treviso 3, Teramo 1, Taranto 2, Trapani 1, Udine 1, Vercelli 1, Varese 1, Venezia 6 (+1), Verona 4, Vicenza 1, Viterbo 1.

Dunque a Roma e provincia c'è il massimo numero di scuole autorizzate: 73. Nessuna scuola autorizzata invece ad Aosta, Alessandria, Asti, Biella, Belluno, Benevento, Campobasso, Caltanissetta, Cuneo, Ferrara, Frosinone, Foggia, Gorizia, Isernia, Imperia, Lodi, La Spezia, Lucca, Matera, Mantova, Massa Carrara, Oristano, Pordenone, Piacenza, Rovigo, Rieti, Sondrio, Savona, Terni, Verbania, Vibo Valentia.

La Commissione per la valutazione dell'idoneità delle scuole di formazione in psicoterapia del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR), insediatasi il 27 novembre 2009 (nominata con decreto ministeriale del 3 agosto 2009) ha dunque approvato solo 10 scuole (tutte sedi periferiche), risultando quindi quella che ne sta approvando di meno.

Comunque sono varie le possibili modifiche per arginare il fenomeno delle inarrestabili richieste di autorizzazione ministeriale relativamente alle scuole di formazione in psicoterapia:

- limitazione ad una sola sede periferica, con la possibilità di presentare la richiesta solo dopo il completamento di un intero ciclo formativo ed una valutazione approfondita dell'attività della sede principale;
- recepimento nel regolamento di un numero minimo di 8 allievi;
- passaggio a 5 anni di durata del corso di formazione in psicoterapia, con adeguamenti più stretti a quanto attualmente previsto per le scuole universitarie, quali un numero di 800 ore di formazione annuali e richieste più cogenti di prove di valutazione (casi trattati, referti, eccetera);
- riferimento al Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (C.N.V.S.U.) per la valutazione dei parametri di qualità delle scuole;
- ridefinizione di ruolo e requisiti del docente universitario "garante", che ha da documentare una concreta esperienza e competenza nella pratica psicoterapeutica;
- riqualificazione dell'attività di tirocinio degli allievi, con la richiesta che parte consistente di esso sia svolto in effettiva pratica di psicoterapia;
- prescrizione che le prove di valutazione di ciascun anno e soprattutto quella finale siano pubbliche, regolarmente documentate con tesi e verbali di esame (e quindi consultabili in occasione di ispezioni);
- svolgimento in modo sistematico di ispezioni e di controlli nelle scuole già riconosciute per ottenere dati, attualmente molto scarsi, sulla funzionalità del sistema esistente.

Allora -a mio avviso- varrebbe la pena di interrogarsi e quindi di dibattere sull'utilità che sia la Commissione per la valutazione dell'idoneità delle scuole di formazione in psicoterapia a vagliare ed a concedere l'autorizzazione, laddove essa potrebbe invece essere destinata ad attività di ispezione e di controllo della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, anche attraverso l'attivazione di uno sportello nazionale per gli allievi delle scuole di formazione in psicoterapia.

Maurizio Mottola

coordinatore dell'Associazione Psichiatri e Medici Psicoterapeuti